

Felino e il Coronavirus

Sono 54 i contagiati, 11 i morti

«Grande attenzione agli anziani»

**Il sindaco Leoni:
«Non dobbiamo
vanificare i sacrifici
fatti finora»**

NICOLETTA CARPANA

■ **FELINO** Secondo i dati riguardanti l'epidemia di Coronavirus a Felino forniti dal sindaco Elisa Leoni attualmente in paese si contano 54 contagi, 11 decessi e 11 guariti.

Con il primo cittadino facciamo anche il punto sulla situazione in paese legata all'emergenza.

Per la popolazione anziana, la più fragile in questa emergenza, quali servizi avete attivato?

«Per prima cosa quando si parla di anziani è fondamentale ricordare che oggi devono rinunciare ad uscire, facendosi aiutare da figli e nipoti per le loro esigenze quotidiane. Chi non ha una rete familiare ed è a casa per problemi di salute, può chiedere aiuto a noi. Attualmente sono circa 30 i nuclei in carico ai servizi sociali, un numero che in questo periodo è aumentato, così come sono aumentate le attenzioni nei loro confronti, ma esiste anche



FELINO Il sindaco Elisa Leoni assicura l'appoggio del Comune ai cittadini in difficoltà per l'epidemia di Coronavirus.

una relazione di buon vicinato che si è rafforzata in questo periodo. Sono in stretto contatto telefonico con persone molto attive socialmente sul territorio, che ci possono dare una mano per segnalarci situazioni di difficoltà. Confortante vedere le relazioni che si sono instaurate fra i miei concittadini. Inoltre da lunedì sarà

possibile chiedere il buono spesa per l'acquisto di generi di prima necessità. La distribuzione dei buoni è affidata a Pedemontana Sociale e sul sito del Comune è già stato pubblicato l'iter da seguire, comunque per informazioni si può anche telefonare allo Sportello sociale in Largo Villa Guido Rossi al numero di telefono 0521336392».

Avete qualche idea per regolamentare gli accessi a supermercati ed esercizi commerciali?

«Siamo disponibili ad intervenire, ovviamente in accordo con le direzioni dei punti vendita, ma ribadiamo soprattutto agli anziani di ottimizzare la spesa, approfittando anche dei servizi a domicilio».

I cittadini hanno rispettato fino ad ora le varie ordinanze emanate?

«All'inizio è stato complicato, ma ora la situazione è migliorata ed è necessario continuare a tenere alta la guardia. I dati sono positivi ma non ancora abbastanza rassicuranti».

Attualmente come stanno lavorando gli uffici comunali?

«Siamo chiusi al pubblico. Per le urgenze si possono contattare gli uffici telefonicamente o via mail. Inoltre si può usufruire, per qualsiasi segnalazione, del sito istituzionale del Comune. Comprendo quanto sia dura questa situazione, ma non possiamo permetterci di tornare indietro e vanificare i sacrifici fatti fino ad ora».